



COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO

COMUNICATO STAMPA

Ripensare la guerra nella comunità locale per diffondere una cultura di pace

Parte il progetto ideato dal Comune di Barberino di Mugello e Catalyst all'interno delle iniziative promosse dal Consiglio Regionale per la Festa della Toscana 2015.

Prende il via domani venerdì 5 febbraio dal Teatro Corsini, il progetto "Ripensare la guerra nella comunità locale per diffondere una cultura di pace", ideato dal Comune di Barberino di Mugello e Catalyst all'interno delle iniziative promosse dal Consiglio Regionale per la Festa della Toscana 2015.

Il progetto si articola in più azioni – spettacoli teatrali, mostre, laboratori scolastici, una pubblicazione e presentazione di un libro, conferenze – che seguono il filo conduttore della I Guerra Mondiale, intese come occasione di riflessione sul tema della pace e dei diritti umani nell'ambito della comunità locale.

Il primo appuntamento sarà con lo spettacolo teatrale della **compagnia Artevox** "Per una stella. Affresco di una bambina nella I Guerra Mondiale" che sarà rappresentato per gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Barberino di Mugello che sono anche gli autori della **mostra "Iconografia della Guerra"**, esposta all'interno di Palazzo Pretorio, e realizzata in collaborazione con la pittrice Rossana Maggi. Ma gli studenti di Barberino saranno soprattutto i protagonisti dell'azione "**Realtà aumentata**" che si svolgerà all'uscita dal Teatro e che renderà viva la memoria dei caduti attraverso la visione di un video originale che i ragazzi potranno scaricare direttamente sui loro telefonini e che animerà il "Monumento ai caduti di tutte le guerre". Un momento celebrativo che si avvale delle nuove tecnologie per invitare i più giovani a riflettere sull'importanza della Memoria.

Il progetto proseguirà poi con i tre appuntamenti del **Cineforum Novecento in Guerra** che vedrà tra gli altri protagonista il regista francese, ma barberinese d'adozione, Giovanni Cioni che presenterà il suo ultimo film "**Dal Ritorno**" (giovedì 18 febbraio Teatro Corsini).

Domenica 28 febbraio, sempre al Corsini, una vera e propria maratona di eventi con cui Barberino vuole ricordare i suoi caduti: lo spettacolo "Giuliano Guazzetti che perse la guerra" che Catalyst dedica alla I guerra mondiale, la presentazione del fascicolo "I barberinesi combattenti nelle guerre dell'epoca moderna" a cura della Confraternita di Misericordia SS. Sebastiano e Rocco, contenente l'elenco di quanti hanno partecipato alle principali spedizioni militari a partire dalle Guerre d'Indipendenza e a seguire l'Associazione culturale E.S.S.E.R.E. che presenta "La Grande Guerra 1915 - 1918. Immagini & Musica & Parole"

L'ultimo appuntamento sarà per **venerdì 18 marzo** ore 21.00 al Centro Civico con l'incontro "Perché la Guerra" dialogo tra Marco Bontempi, Docente di sociologia Università di Firenze, Izzedin Elzir, Imam della Comunità islamica fiorentina e presidente dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia, Don Alfredo Jacopozzi, Direttore degli Uffici Cultura e Dialogo Interreligioso della Diocesi di Firenze, Paolo Laszlo, Psicoanalista.

"E' un progetto molto importante e significativo per noi – ha spiegato l'assessore alla cultura del Comune di Barberino **Fulvio Giovannelli** – perché si propone di mantenere viva una memoria storica fondamentale e lo fa rivolgendosi primariamente ai giovani. Ricordare il significato dei conflitti bellici, così come di quelli interiori della persona, è necessario per costruire un futuro di pace. Per questo – conclude l'assessore Giovannelli – il progetto si inserisce nello schema di iniziative volte a mantenere viva la memoria del nostro paese, indagando quindi in particolare sulle storie e sul ruolo di alcuni barberinesi nel periodo delle guerre mondiali, che porterà poi ad una riorganizzazione dei nostri archivi storici".

Per informazioni:

Catalyst Teatro Corsini tel 055 331449 info@catalyst.it

Ufficio Cultura Barberino di Mugello tel 055 8477286 cultura@comune.barberino-di-mugello.fi.it

Barberino di Mugello
01/02/2016

UFFICIO STAMPA